

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5675 del 06/10/2025
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO EX PV IP 45658 UBICATO IN COMUNE DI SOLAROLO, VIA FOSSA DI SOPRA 10. PROPONENTE: Società BRIXIA FINANZIARIA SRL. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5916 del 06/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO **EX PV IP 45658 UBICATO IN COMUNE DI SOLAROLO, VIA FOSSA DI SOPRA 10.**

PROPONENTE: Società BRIXIA FINANZIARIA SRL

CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 *“Approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 “Revisione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia - Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018” e smi;*
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA) a far data dal 01/11/2024”*;
- la *“Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015”* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- il DM Ambiente n. 31/15 recante *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

PREMESSO che con istanza acquisita al PG/2025/161592 del 12/09/2025 la Società Brixia Finanziaria srl (C.F. 02997950171 - avente sede legale in comune di Brescia (BS), via Cefalonia 70), di seguito il Proponente, trasmetteva agli Enti competenti copia della documentazione attestante il completamento (*as built*) degli interventi di bonifica eseguiti presso il sito Ex PV IP 45658 ubicato a Solarolo (RA), via Fossa di Sopra 10, e richiedeva il rilascio della certificazione degli interventi di bonifica in conformità al progetto approvato;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2025/29492;

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge che:

- il sito oggetto di procedimento ambientale ai sensi del DM n. 31/15 è l'area ubicata in via Fossa di Sopra 10 a Solarolo (RA), individuata catastalmente al Foglio n. 8, mappale n. 202 (parte) (rif. *Planimetria Catastale* in allegato alla presente), sede di un ex impianto di distribuzione carburanti.

Secondo il P.R.G. del Comune di Solarolo, Tav. 2 "*il progetto centro urbano*", l'area ricade all'interno della zona "*Ambiti di compattazione residenziale*" ed è posta nelle vicinanze di "*zone per attrezzature di interesse comune*", "*zone per parcheggi pubblici*" e "*zone a verde pubblico*".

La destinazione d'uso di riferimento assunta per i terreni del sito è stata pertanto a "*Verde Pubblico, Privato e Residenziale*", con le CSC di riferimento indicate in tab. 1, Col. A, dell'Al. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi;

- con determina n. DAMB/2019/4362 del 23/09/2019 questo SAC ha disposto l'approvazione del documento "*Progetto Unico di Bonifica*" (PUB) comprensivo di Analisi di Rischio sito-specifica (AdR) presentato dal Proponente. Di seguito si riporta il modello concettuale alla base dell'AdR:

<i>Sorgenti secondarie di contaminazione</i>	• suolo insaturo (superficiale e profondo) • acque sotterranee
<i>Percorsi di migrazione e vie di esposizione</i>	• inalazione indoor e outdoor • lisciviazione dall'insaturo con diluizione e trasporto in falda al POC • contaminazione diretta della falda Esclusi i contatti diretti per la matrice suolo superficiale (inalazione polveri indoor/outdoor, ingestione e contatto dermico) poiché nel sito è presente una pavimentazione tale da garantire l'interruzione definitiva di tali percorsi
<i>Bersagli</i>	• tipo residenziale on site • rispetto delle CSC ai POC individuati per le acque sotterranee

- l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica ha permesso di definire le seguenti CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio):

SUOLO SUPERFICIALE	
PARAMETRO	C.S.R. (mg/kg ss)
IDROCARBURI C >12	56

SUOLO PROFONDO	
PARAMETRO	C.S.R. (mg/kg ss)
Benzene	0,051
Etilbenzene	0,35
Xileni	1,7
Benzo(a)antracene	0,4
Benzo(a)pirene	0,33
Benzo(b)fluorantene	0,34
Benzo(g,h,i)perilene	0,18
Dibenzo(a,h)antracene	0,1
Indeno(1,2,3-cd)pirene	1,0
Piombo tetraetile	0,1
IDROCARBURI C ₈₋₁₂	1380
IDROCARBURI AROMATICI C _{>12}	1330

E' stato acclarato che le CRS (*Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente*, cioè le concentrazioni rilevate nei campioni di terreno prelevati in campo) non hanno superato le rispettive CSR (*Concentrazioni Soglia di Rischio*) calcolate, pertanto il suolo insaturo (superficiale e profondo) - ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi – è stato definito “*non contaminato*” e non è risultato necessario alcun intervento specifico di bonifica ma solo il mantenimento del buono stato di conservazione dell'asfaltatura dell'area (condizione *sine qua non* imposta dal modello concettuale alla base dell'AdR, la quale prevede che il mantenimento di una pavimentazione in buono stato di conservazione consenta di mantenere non attivi i potenziali percorsi di esposizione legati ai contatti diretti).

L'Analisi di Rischio ha altresì mostrato, per la sorgente acque sotterranee, la non conformità delle CSC ai POC (Punti di Conformità), pertanto per tale matrice il Sito è risultato “*contaminato*” (ex art. 240 comma 1 lettera e del D.Lgs. n. 152/06 e smi) e sono stati necessari interventi di risanamento per raggiungere gli obiettivi di bonifica prefissati (CSC).

- gli interventi di bonifica approvati si sono articolati in due fasi temporali distinte e conseguenti:
 - ✓ la Fase 1 “*Bonifica della matrice acque sotterranee mediante tecnologia ISCO*”, avviata il 27/01/2020, è consistita in un trattamento combinato di tipo ISCO (*In Situ Chemical Oxidation*) e EAB (*Enhanced Aerobic Bioremediation*) tramite l'iniezione di specifico agente ossidante in punti fissi appositamente realizzati (rif. Tavola “*Carta idrogeologica e ubicazione punti di iniezione*”, allegata alla presente determina).
- Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento di bonifica è stato eseguito il monitoraggio di tutti i piezometri (PZ1, PZ6, PZ11 e PZ12) prima dell'iniezione del reagente (14/02/2020) e, a seguire, il monitoraggio con frequenza trimestrale. Le attività di collaudo sono state eseguite in date 16/01/2023, 23/02/2023, 29/05/2023 e il 02/11/2023 (quest'ultima in contraddittorio con ARPAE ST): i risultati validati e pervenuti il 22/11/2023 hanno indicato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica (conformità alle CSC di cui alla tab. 2 del D. Lgs. n. 152/06 e smi);
- ✓ la Fase 2 “*Rifacimento pavimentazione piazzale e della rete di raccolta delle acque meteoriche*” è stata realizzata quale misura di prevenzione per garantire un rischio sanitario e ambientale accettabile, calcolato prevedendo una pavimentazione in buono stato di conservazione con rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche efficiente.

Gli interventi, come da cronoprogramma trasmesso dalla Società Proponente il 24/02/2025, sono stati eseguiti dalla ditta Bragagnolo S.r.l., con sede in Via Cornara 15/C in Comune di Eufemia di Borgoricco (PD) iscritta alla cat. 9 C dell'albo gestori ambientali al n. VE/005559.

Nel dettaglio le attività sono state eseguite nel periodo dal 03/03/2025 al 02/04/2025, a seguito dell'ottenimento del nulla osta da parte dell'Ente gestore della fognatura Società Hera S.p.A. (rif. Tavola “*As built schema fognario*”, allegata alla presente determina);

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questo SAC con nota PG/2025/175779 del 06/10/2025, con cui lo Stesso ha espresso parere favorevole al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019 è stato corrisposto in data 24/09/2025;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c. 13 e dall'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica in n. 2 fasi (Fase 1 "*Bonifica della matrice acque sotterranee mediante tecnologia ISCO*", Fase 2 "*Rifacimento pavimentazione piazzale e della rete di raccolta delle acque meteoriche*") effettuati dalla Proponente Società Brixia Finanziaria srl (C.F. 02997950171 - avente sede legale in comune di Brescia (BS), via Cefalonia 70) - presso il sito Ex PV IP 45658 ubicato a Solarolo (RA), via Fossa di Sopra 10 (individuato catastalmente al Foglio n. 8, mappale n. 202 (parte) - rif. *Planimetria Catastale* in allegato alla presente) risultano conformi a quanto previsto dal documento "*Progetto Unico di Bonifica*" (PUB) comprensivo di Analisi di Rischio sito-specifica (AdR), approvato con determina n. DAMB/2019/4362 del 23/09/2019 di questo SAC.
2. DI DARE ATTO che:
 - per i terreni insaturi non è stato necessario alcun intervento specifico di bonifica ma solo il mantenimento del buono stato di conservazione dell'asfaltatura dell'area (condizione *sine qua non* imposta dal modello concettuale alla base dell'AdR), come richiamato nelle premesse della presente determina. E' stato infatti acclarato che le CRS (*Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente*, cioè le concentrazioni rilevate nei campioni di terreno prelevati in campo) non hanno superato le rispettive CSR (*Concentrazioni Soglia di Rischio*) calcolate, pertanto il suolo insaturo (superficiale e profondo) - ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - è stato definito "*non contaminato*";

- per le acque sotterranee gli obiettivi di bonifica sono coincisi con le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alla tabella 2 dell'All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con i VCLA (Valori di Concentrazione Limite Accettabile) stabiliti da ISS e indicati nell'Allegato 1 del D.M. 31/2015.
3. DI DARE ATTO che l'area in oggetto - sede dell'ex PV IP 45658 ubicato a Solarolo (RA), via Fossa di Sopra 10 - è restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche dell'Unione della Romagna Faentina, nel rispetto di tutte le condizioni al contorno previste all'interno del documento di Analisi di Rischio sito-specifica (contenuta e ricompresa nel predetto PUB) tali da permettere l'accettabilità del rischio connesso al Sito stesso.
- Atteso che il Progetto Unico di Bonifica approvato (*sulla cui base è stata verificata la conformità dell'intervento effettuato*) era stato predisposto sulla base delle risultanze ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, qualsiasi eventuale modifica di destinazione d'uso del Sito comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello già oggetto di approvazione dell'AdR sito-specifica.
- La conformità delle operazioni eseguite alla progettazione operativa è da ritenersi valida fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica stessa. Qualunque variazione del modello concettuale comporterà la riapertura del presente procedimento, con la necessità di valutare se occorre una rielaborazione dell'Analisi di Rischio e, conseguentemente, una eventuale rivalutazione del Progetto Unico di Bonifica.
4. DI DARE ATTO che nell'area di interesse permangono n. 3 serbatoi interrati inertizzati, ubicati come in Tavola *"Carta idrogeologica e ubicazione punti di iniezione"*, allegata alla presente determina, evidenziati in giallo. La loro presenza ed ubicazione dovrà essere riportata sul certificato di destinazione urbanistica dell'area, sulla cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale dell'Unione della Romagna Faentina.
- Qualora in futuro la Proprietà decidesse di rimuovere i predetti n. 3 serbatoi interrati inertizzati, dovrà preventivamente comunicare tale volontà agli Enti Competenti, allegando una proposta tecnica di dettaglio dell'intervento, ed eventualmente concordare la data dell'attività con ARPAE ST.
5. DI STABILIRE che, in osservanza alla condizione imposta dal modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio, la Proprietà dell'area dovrà porre attenzione sia al mantenimento in buono stato di conservazione della pavimentazione del piazzale che all'efficienza della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche (rif. Tavola *"As built schema fognario"*, allegata alla presente determina).
- Qualora si rendesse necessario intervenire sul piazzale con attività di scavo, la tipologia di intervento da realizzare dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti Competenti unitamente ad una nota tecnica di dettaglio dell'intervento e dell'eventuale gestione delle attività (*es. nel caso in cui fosse necessario intervenire anche con rimozione dei terreni, gli operatori dovranno essere informati della presenza di terreno contaminato e dovranno operare in condizioni di sicurezza utilizzando gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), mentre il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto (caratterizzato ed adeguatamente gestito a norma di legge)*).
6. DI DARE ATTO che la presente determina - ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - costituisce titolo per lo svincolo della garanzia finanziaria (di cui all'articolo 242, comma 7) prestata a suo tempo dal Proponente a favore dell'Unione della Romagna Faentina. Il Proponente, sulla base di quanto disposto con la presente determina, potrà chiedere lo svincolo della predetta garanzia finanziaria direttamente all'Unione della Romagna Faentina.
7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
8. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.